

Alyssum montanum* L. subsp. *montanum

Famiglia: *Brassicaceae*

Nome comune: Alisso montano

Descrizione: piccola pianta suffruticosa a portamento prostrato-ascendente alta fino a 25 cm, più o meno compatta, ramosa dalla base, con numerose rosette basali e fusti sterili. L'indumento si presenta piuttosto uniforme, contraddistinto da peli stellati sessili a raggi ben visibili. Le foglie sono alterne, oblungo-spatolate, attenuate nel picciuolo, convolute, carenate, quelle in alto più lunghe delle basali.

L'infiorescenza è un unico racemo accrescente durante la fruttificazione all'apice di ogni fusto fiorifero. I fiori esameri sono piccoli, hanno 4 sepali carenati e 4 petali spatolati, di colore giallo intenso, solitamente bilobi all'apice ma talvolta interi.

Il frutto è una siliquetta ellittica, irsuta, con il rudimento dello stilo all'apice e portata da un peduncolo patente

Fenologia: *Alyssum montanum* L. subsp. *montanum* fiorisce da aprile a giugno, talvolta precedendo il simile *Alyssum bertolonii* Desv. subsp. *bertolonii*.

Habitat: habitat

Specie simili: *Alyssum montanum* L. s.l. è specie decisamente polimorfa che è stata via via scomposta dagli autori in diverse sottospecie a distribuzione più o meno locale anche se in Italia risulta presente la sola subsp. nominale. Invece può essere confuso con *Alyssum bertolonii* Desv. subsp. *bertolonii*., anch'esso presente su substrati serpentinosi, ma dal quale si distingue per l'assenza di infiorescenze ascellari, per i petali solitamente bilobi all'apice, per le dimensioni solitamente minori e per i peli caratterizzati da raggi maggiori e più uniformemente distribuiti sulle due facce delle foglie.

Etimologia: Il nome "*Alyssum*" deriva dal greco antico *αλυσσος* che significa "senza rabbia", probabilmente per le supposte proprietà curative di alcune specie appartenenti a questo genere. Il nome specifico *montanum* è di chiara interpretazione in quanto significa "di montagna" sebbene questa sia specie che si può trovare anche in bassa collina.

Proprietà biologiche: *Alyssum montanum* L. è stato usato in studi di *phytoremediation* di substrati addizionati di nickel e, pur non risultando un iperaccumulatore come *Alyssum bertolonii* Desv., mostra discrete capacità di traslocazione di questo metallo, probabilmente via legame con l'aminoacido istidina.

Fig. 1: infiorescenze di *Alyssum montanum* L. subsp. *montanum*



Fig. 2: la pianta nel suo ambiente naturale



Fig. 3: a sx i fiori coi petali bilobi, a dx l'indumento di peli stellati



Fig. 4: rosette e fusti sterili